

ATTO DD 977/A1703B/2020**DEL 23/12/2020****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1700A - AGRICOLTURA E CIBO****A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici**

OGGETTO: L.R. 1/2019, REG. UE 652/2014. Affidamento all'ente strumentale IPLA SpA del servizio di indagini ufficiali e misure contro organismi nocivi. Impegno di euro 271.448,05 sul capitolo di spesa 142574/21, di euro 132.637,93 sul capitolo di spesa 136288/21, di euro 195.275,85 sul capitolo di spesa 136290/21, di euro 117.638,18 sul capitolo di spesa 136290/22, di euro 181.000,00 sul capitolo di spesa 136286/21. Accertamento di euro 132.637,93 sul capitolo di entrata 20462/21, di euro 195.275,85 sul capitolo di entrata 20464/21, di euro 117.638,18 sul capitolo di entrata 20464/22, di euro 181.000,00 sul capitolo di entrata 28847/20. Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - annualità 2021-2022.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 4-439 del 29.10.2019 "Riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 e s.m.i. e D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i. ", ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria, coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari, supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di programmi di produzione integrata e di agricoltura ecocompatibile, ricerche e sperimentazioni fitosanitarie.

La Commissione Europea ha assunto la decisione del 19 febbraio 2009 concernente la "Procedura di infrazione 2008/2030 ex art. 226 Trattato CE: direttiva 2000/29/CE relativa alla tutela fitosanitaria – adozione e comunicazione di provvedimenti necessari ad eradicare organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e che, in conseguenza di tale infrazione, lo Stato italiano, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano hanno assunto l'intesa del 29 aprile 2010 sul potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale.

Il DPCM del 4 giugno 2011 ha dichiarato lo stato di emergenza per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione di parassiti e organismi nocivi sul territorio nazionale.

Il Regolamento (UE) N. 652/2014 del 15 maggio 2014 fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale, che modifica le direttive 98/56/CE, 2000/29/CE e 2008/90/CE del Consiglio, i

regolamenti (CE) n. 178/2002, (CE) n. 882/2004 e (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga le decisioni 66/399/CEE, 76/894/CEE e 2009/470/CE del Consiglio.

I principali obiettivi del Regolamento n. 652/2014 riguardano il cofinanziamento di programmi annuali volti all'individuazione tempestiva degli organismi nocivi e alla loro eradicazione se ne è stata accertata la presenza nel territorio dell'Unione, nonché contribuire a rafforzare l'efficacia, l'efficienza e l'affidabilità dei controlli ufficiali e di altre attività finalizzate all'efficace attuazione e al rispetto delle norme dell'Unione.

Dato atto che la Giunta Regionale con atto deliberativo n. 27 - 3650 del 18 luglio 2016 ha stabilito che il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici prenda parte ai programmi di monitoraggio nazionale di cui al Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15/5/2014, cofinanziati dall'UE e dal MIPAAF e che predisponga le indagini inerenti gli organismi nocivi ritenuti più preoccupanti per il territorio regionale.

Preso atto che per l'anno 2021 il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici dovrà effettuare indagini ufficiali e monitoraggi sui seguenti organismi nocivi delle piante: *Monochamus* spp., *Bursaphelenchus xylophilus*, *Spodoptera* spp., *Pissodes* spp., *Anoplophora glabripennis*, *Anoplophora chinensis*, *Popillia japonica*, *Agrilus anxius*, *Agrilus planipennis*, *Dendrolimus sibiricus*, *Thaumatotibia leucotreta*.

Il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio prevede misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali.

Il Regolamento delegato (UE) 2019/1702 della Commissione del 1 agosto 2019 che integra il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilisce l'elenco degli organismi nocivi prioritari per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato particolarmente grave; fra tali organismi sono contemplati *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis*, che sono presenti in Piemonte.

Il D.M. 22 gennaio 2018 "Misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Popillia japonica* Newman nel territorio della Repubblica italiana" ha definito le misure fitosanitarie da adottare sul territorio della Repubblica italiana al fine di prevenire e contrastare la diffusione dell'organismo nocivo *Popillia japonica* Newman.

Preso atto che l'insetto *Popillia japonica* arreca gravi danni ad un elevatissimo numero di specie coltivate e di specie spontanee e forestali. L'insetto in questione, per i gravi danni che può arrecare, è inserito tra gli organismi di quarantena (lista A2 dell'EPPO) di cui deve essere vietata l'ulteriore introduzione e diffusione in altre aree europee. Gli adulti dell'insetto, che volano da giugno a settembre, sono polifagi e negli Stati Uniti, dove la *Popillia japonica* è presente da quasi un secolo, si alimentano su oltre 300 specie vegetali tra cui piante spontanee, ornamentali, colture di pieno campo, da frutto e forestali. Tra le specie d'interesse agrario si possono ricordare: mais, melo, pesco, soia, vite. Negli Stati Uniti venivano stimati già nel 2004 costi di circa 450 milioni di dollari per la lotta all'insetto e per i danni arrecati dall'insetto.

Considerato che le larve dell'insetto *Popillia japonica* che si sviluppano nel terreno, sono particolarmente dannose per i manti erbosi e i pascoli; inoltre, gli adulti dell'insetto volano da giugno a settembre e ovidepongono nel terreno dove le larve restano fino alla stagione successiva e i siti di ovideposizione privilegiata sono i prati di pascoli irrigui e i prati in genere.

Il D.M. 22 gennaio 2018 stabilisce:

- all'art. 4 i "Siti a rischio" per il potenziale trasporto passivo di *Popillia japonica*, quali: aeroporti, porti, parcheggi e centri di logistica e prevede che il Servizio Fitosanitario Regionale disponga adeguati piani di

gestione fitosanitaria applicando le seguenti misure:

1. l'eliminazione della vegetazione su cui possono alimentarsi gli adulti, mediante operazioni di sfalcio, diserbo e trinciatura;
2. l'esecuzione di idonei trattamenti insetticidi;
3. la temporanea interdizione del sito o parte di esso;
4. ogni altra misura ritenuta idonea ad evitare il trasporto passivo;
5. eventuale posizionamento di trappole a feromoni.

- all'art. 10 le "Misure per il contenimento delle popolazioni larvali nelle aree coltivate a prato irriguo" e definisce le seguenti misure da adottare sulla base delle soglie di infestazione definite:

- nelle zone a bassa infestazione è eseguito un trattamento insetticida al terreno secondo le modalità e le tempistiche indicate dal Servizio fitosanitario regionale e sono posizionate, singolarmente o in combinazione, le trappole per la cattura massale, per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno e per l'abbattimento diretto degli adulti, con una densità pari a 1 trappola ogni 2 ettari, oppure vengono solo posizionate le trappole con una densità pari a 2 trappole ogni ettaro;
- nelle zone a media infestazione è eseguito un trattamento insetticida al terreno secondo le modalità e le tempistiche indicate dal Servizio fitosanitario regionale e sono posizionate singolarmente o in combinazione, le trappole per la cattura massale, per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno e per l'abbattimento diretto degli adulti, con una densità pari a 1 trappola ogni ettaro;
- nelle zone a elevata infestazione è effettuata nel periodo primaverile la rottura del cotico erboso mediante fresatura a una profondità di almeno 10 cm e sono posizionate, singolarmente o in combinazione, le trappole per la cattura massale, per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno e per l'abbattimento diretto degli adulti, con una densità pari a 2 trappole ogni ettaro, oppure sono eseguiti due trattamenti insetticidi al terreno secondo le modalità e le tempistiche indicate dal Servizio fitosanitario regionale e sono posizionate le trappole con una densità pari a 4 trappole ogni ettaro.

La determinazione dirigenziale n. 603 del 15 settembre 2020 "Aggiornamento delle aree delimitate per la presenza di *Popillia japonica* Newman in Piemonte." ha aggiornato le zone di presenza dell'organismo nocivo nel territorio piemontese. Le aree delimitate comprendono:

Zona infestata, l'intero territorio comunale dei comuni di:

- Provincia di Alessandria:

Alzano Scrivia, Balzola, Bassignana, Borgo San Martino, Bozzole, Camino, Casale Monferrato, Castelnuovo Scrivia, Coniolo, Conzano, Frassineto Po, Giarole, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Mirabello Monferrato, Molino dei Torti, Mombello Monferrato, Morano sul Po, Occimiano, Pomaro Monferrato, Pontecurone, Pontestura, Sale, Solonghello, Ticineto, Valenza, Valmacca, Villanova Monferrato.

- Provincia di Biella:

Ailoche, Biella, Bioglio, Brusnengo, Camandona, Candelo, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Cavaglia', Coggiola, Cossato, Crevacuore, Curino, Dorzano, Giffenga, Lessona, Massazza, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Mottalciata, Pettinengo, Piatto, Portula, Pray, Quaregna Cerreto, Ronco Biellese, Roppolo, Salussola, Sostegno, Strona, Ternengo, Valdengo, Valdilana, Vallanzengo, Valle San Nicolao, Veglio, Vigliano Biellese, Villa del Bosco, Villanova Biellese, Zumaglia.

- Provincia di Novara:

Agrate Conturbia, Ameno, Armeno, Arona, Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Boca, Bogogno, Bolzano Novarese, Borgo Ticino, Borgolavezzaro, Borgomanero, Briga Novarese, Briona, Caltignaga, Cameri, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Castelletto sopra Ticino, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cavallirio, Cerano, Colazza, Comignago, Cressa, Cureggio, Divignano, Dormelletto, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Galliate, Garbagna Novarese, Gargallo, Gattico-Veruno, Ghemme, Gozzano, Granozzo con Monticello, Grignasco, Invorio, Landiona, Lesa, Maggiora, Mandello Vitta, Marano Ticino, Massino Visconti, Meina, Mezzomerico, Miasino, Momo, Nebbiuno, Nibbiola, Novara, Oleggio, Oleggio Castello, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pella, Pettenasco,

Pisano, Poggio, Pombia, Prato Sesia, Recetto, Romagnano Sesia, Romentino, San Maurizio d'Opaglio, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sizzano, Soriso, Sozzago, Suno, Terdobbiato, Tornaco, Treccate, Vaprio d'Agogna, Varallo Pombia, Vespolate, Vicolungo, Vinzaglio.

- Provincia del Verbano-Cusio-Ossola:

Arola, Baveno, Belgirate, Brovello-Carpugnino, Cambiasca, Casale Corte Cerro, Cesara, Germagno, Ghiffa, Gignese, Gravellona Toce, Madonna del Sasso, Mergozzo, Nonio, Omegna, Ornavasso, San Bernardino Verbano, Stresa, Verbania.

- Provincia di Vercelli:

Albano Vercellese, Arborio, Asigliano Vercellese, Balocco, Bianze', Borgo d'Ale, Borgo Vercelli, Borgosesia, Buronzo, Caresana, Caresanablot, Carisio, Casanova Elvo, Cellio con Breia, Civiasco, Collobiano, Costanzana, Crova, Desana, Fontanetto Po, Formigliana, Gattinara, Ghislarengo, Greggio, Guardabosone, Lenta, Lignana, Livorno Ferraris, Lozzolo, Motta de' Conti, Olcenengo, Oldenico, Pertengo, Pezzana, Postua, Prarolo, Quarona, Quinto Vercellese, Rive, Roasio, Ronsecco, Rovasenda, Salasco, Sali Vercellese, San Germano Vercellese, San Giacomo Vercellese, Santhia', Serravalle Sesia, Stroppiana, Tricerro, Trino, Tronzano Vercellese, Valduggia, Varallo, VERCELLI, Villarboit, Villata, Vocca.

Zona cuscinetto, l'intero territorio comunale dei comuni di:

- Provincia di Alessandria:

Alessandria, Alfiano Natta, Alluvioni Pivera, Altavilla Monferrato, Berzano di Tortona, Bosco Marengo, Camagna Monferrato, Carbonara Scrivia, Casalnoceto, Castellar Guidobono, Castelletto Merli, Castelletto Monferrato, Cella Monte, Cereseto, Cerreto Grue, Cerrina Monferrato, Costa Vescovato, Felizzano, Frassinello Monferrato, Frugarolo, Fubine, Gabiano, Lu e Cuccaro Monferrato, Momperone, Moncestino, Monleale, Montecastello, Montegioco, Montemarzino, Murisengo, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Ozzano Monferrato, Pecetto di Valenza, Pietra Marazzi, Ponzano Monferrato, Pozzol Groppo, Pozzolo Formigaro, Quargnento, Quattordio, Rivarone, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, San Salvatore Monferrato, Sarezzano, Serralunga di Crea, Solero, Spineto Scrivia, Terruggia, Tortona, Treville, Vignale Monferrato, Viguzzolo, Villadeati, Villamiroglio, Villaromagnano, Volpedo, Volpello.

- Provincia di Asti:

Calliano, Casorzo, Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Montemagno, Montiglio Monferrato, Penango, Refrancore, Robella, Tonco, Viarigi, Villa San Secondo.

- Provincia di Biella:

Andorno Micca, Benna, Borriana, Callabiana, Camburzano, Campiglia Cervo, Cerrione, Donato, Gaglianico, Graglia, Magnano, Miagliano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Sandigliano, Sordevolo, Tavigliano, Tollegno, Torrazzo, Verrone, Viverone, Zimone, Zubiena.

- Provincia di Torino:

Albiano d'Ivrea, Andrate, Azeglio, Bollengo, Borgomasino, Brozolo, Brusasco, Burolo, Caluso, Candia Canavese, Caravino, Carema, Cascinette d'Ivrea, Cavagnolo, Chiaverano, Chivasso, Cossano Canavese, Ivrea, Lauriano, Maglione, Mazze', Mercenasco, Monte da Po, Nomaglio, Palazzo Canavese, Piverone, Romano Canavese, Rondissone, Settimo Rottaro, Settimo Vittone, Strambino, Torrazza Piemonte, Verolengo, Verrua Savoia, Vestignè, Villareggia, Vische.

- Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

Anzola d'Ossola, Arizzano, Aurano, Bannio Anzino, Bee, Beura-Cardezza, Calasca-Castiglione, Cannero

Riviera, Cannobio, Caprezzo, Cossogno, Craveggia, Domodossola, Druogno, Gurro, Intragna, Loreglia, Malesco, Massiola, Miazzina, Oggebbio, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premosello-Chiovenda, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Santa Maria Maggiore, Toceno, Trarego Viggiona, Trontano, Valle Cannobina, Valstrona, Vignone, Villadossola, Vigogna.

- Provincia di Vercelli:

Alagna Valsesia, Alice Castello, Alto Sermenza, Balmuccia, Boccioleto, Campertogno, Carcoforo, Cervatto, Cigliano, Cravagliana, Crescentino, Fobello, Lamporo, Mollia, Moncrivello, Palazzolo Vercellese, Pila, Piode, Rassa, Rimella, Rossa, Saluggia, Scopa, Scopello.

L'atto deliberativo n. 22-2865 del 01/02/2016 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Popillia japonica* Newman (Coleoptera Rutelidae) sul territorio piemontese" ha preso atto dell'emergenza causata dalla presenza dell'insetto nocivo sul territorio piemontese e stabilito che per affrontare tale emergenza, sono coinvolte le strutture regionali afferenti alla Direzione Agricoltura, alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio e alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore A1817A - Tecnico Regionale - Novara e Verbania con il supporto degli operai forestali regionali nonché il coinvolgimento dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore e dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A S.p.A.).

Preso atto che il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, ha richiesto ai comuni dell'area infestata di individuare e comunicare al Settore quali aree (parcheggi e piazzole di auto e camion, piazzali di carico e scarico, stazioni di rifornimento carburante localizzate a ridosso delle strade ad alta percorrenza, isole ecologiche di stoccaggio temporaneo dei vegetali e centri di compostaggio, aeroporti, eliporti, stazioni ferroviarie, scali merci, interporti, campi da calcio in erba, campi da golf, aree ricreative (come per esempio aree pic-nic) fossero a rischio per il potenziale trasporto passivo di *Popillia japonica*. Si prevede per il 2021 di dover controllare circa 300 siti.

Preso atto che la Commissione Europea ha effettuato un'ispezione dal 12 al 16 settembre 2016 AUDIT DG (SANTE) 2016-8795, esprimendo le seguenti conclusioni:

- sono state prontamente adottate misure di controllo;
- i servizi ufficiali hanno profuso notevoli sforzi e investimenti;
- sono in vigore leggi nazionali e regionali adeguate per consentire l'attuazione delle misure di controllo;
- lo scopo delle misure di controllo è il contenimento;
- esiste un sistema per controllare i rischi di diffusione a lunga distanza dell'organismo nocivo;
- è necessaria la prosecuzione e il rafforzamento dei monitoraggi, dei controlli sugli spostamenti delle piante destinate alla piantagione e delle azioni di contenimento della popolazione dell'insetto.

Preso atto che la Commissione Europea a seguito dell'ispezione (AUDIT DG (SANTE) 2016-8795, ha raccomandato alle regioni un'intensificazione dei sondaggi nella zona cuscinetto.

Dato atto che con la D.D. n. 1214 del 23/12/2019 "Decreto 22 gennaio 2018. Piano d'azione 2020 per il contrasto dell'organismo nocivo *Popillia japonica* in Piemonte", è stato approvato il Piano di azione delle attività per il contrasto dell'organismo nocivo *Popillia japonica* in Piemonte.

Considerati i risultati delle prove condotte dal Centro di Ricerca per l'Agrobiologia e la Pedologia (CREA-ABP) - "Laboratorio di lotta microbiologica per il controllo di specie nocive e da quarantena", Entomologia, Firenze (Ente nazionale di ricerca e sperimentazione agraria di diritto pubblico, posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali) nell'ambito del progetto CoBiPo 2 finanziato dalla Regione Piemonte sono state utilizzate nel 2018 e nel 2019 le seguenti tipologie di trappole:

- trappole per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno *Metarhizium anisopliae*;
- trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti.

Dato atto che anche nel 2021 si ritiene utile, in considerazione della più efficace azione e della più agevole gestione, utilizzare solo le trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti.

Considerato che sulla base della superficie agricola utilizzata dei comuni ricadenti nelle zone di presenza dell'organismo nocivo è necessario dislocare 2500 trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti.

Stabilito che per garantire la costruzione, il posizionamento, il controllo e il coordinamento della gestione delle suddette trappole occorre attuare le seguenti attività:

- affidamento di incarichi per la costruzione delle attrezzature di trappolaggio per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 2.500);
- attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per l'acquisto delle reti insetticide trinet (da usare per 2.500 trappole);
- affidamento di incarichi per il posizionamento, il controllo e il coordinamento della gestione delle trappole per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 2.500).

Preso atto che a seguito del ritrovamento a fine luglio 2018, per la prima volta in Piemonte, del coleottero cerambicide *Anoplophora glabripennis*, organismo di quarantena per l'U.E., nel Comune di Vaie (TO) e a metà settembre 2018 nel Comune di Cuneo, il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici ha attivato i primi monitoraggi e le misure urgenti di contenimento.

Preso atto che con la D.G.R. n. 26-7691 del 12 ottobre 2018 è stato dato mandato alla Direzione Agricoltura, Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, di assicurare il coinvolgimento dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A S.p.A.) vista la necessità di operare in situazione di massima urgenza al fine di:

- predisporre i piani di abbattimento degli alberi individuati dai tecnici del Settore Fitosanitario;
- gestire l'eventuale necessità di interventi di smontaggio o ridimensionamento della chioma prima dell'abbattimento al piede;
- attivare il trasporto del materiale ritratto dagli abbattimenti e/o smontaggi nelle aree di accumulo provvisorio;
- attivare la cippatura del materiale accumulato e il suo smaltimento.
- coadiuvare il Settore Fitosanitario nelle attività di monitoraggio delle zone cuscinetto.

Dato atto che

- con la D.D. n. 331 del 14 aprile 2019 "Aggiornamento della zona delimitata per *Anoplophora glabripennis* in Piemonte, Comune di Vaie e applicazione delle misure fitosanitarie di eradicazione. Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893. " ha aggiornato la demarcazione relativa al focolaio di Vaie (TO)
- con la con la D.D. n. 145 del 26 marzo 2020 "Aggiornamento della zona delimitata per *Anoplophora glabripennis* in Piemonte, Comune di Cuneo e applicazione delle misure fitosanitarie di eradicazione. Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893" ha aggiornato la demarcazione relativa al focolaio di Cuneo.

Preso atto che per il 2021 occorre attivare le seguenti attività per la gestione delle misure di emergenza per il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* nei due focolai:

a) attività di monitoraggio

- Coadiuvare il Settore Fitosanitario nelle attività di monitoraggio delle zone cuscinetto attivando specifiche squadre anche con l'ausilio di tree climber: si ritiene necessario prevedere dieci squadre per la zona cuscinetto di Cuneo e cinque squadre per la zona cuscinetto di Vaie (TO) per un totale di 30 tecnici nel periodo novembre-dicembre 2021 e metà gennaio-fine marzo 2022;
- predisporre il materiale per le azioni divulgative;

b) interventi di abbattimento e smaltimento

- predisporre i piani di abbattimento degli alberi individuati infestati;
- gestire l'eventuale necessità di interventi di smontaggio o ridimensionamento della chioma prima dell'abbattimento al piede;
- effettuare tagli delle piante in situazione di particolare difficoltà con squadre di tree climber;
- attivare il trasporto del materiale di risulta degli abbattimenti e/o smontaggi nelle aree di accumulo

- provvisorio;
- attivare, se necessario, la cippatura del materiale accumulato e il suo smaltimento;

c) interventi sulle ceppaie

- elaborazione delle richieste dei proprietari inerenti gli interventi di fresatura e rifilatura delle ceppaie;
- stesura e pubblicazione dei bandi per gli affidamenti relativi agli interventi sia di rifilatura e fresatura meccanica delle ceppaie, sia di monitoraggio e trattamento dei ricacci delle ceppaie restanti;
- organizzazione delle attività delle imprese cui saranno affidati gli incarichi, coordinando gli interventi con la disponibilità dei proprietari;
- controllo e monitoraggio in corso d'opera della qualità del lavoro svolto dalle imprese individuate;
- raccolta delle esigenze dei singoli proprietari inerenti il ritiro delle piante presso i Vivai Regionali, organizzazione del prelievo e della successiva consegna.

Preso atto che qualora nel corso dell'annata 2021 dovesse palesarsi la presenza dei sopra citati organismi nocivi in nuove aree o altre nuove emergenze fitosanitarie, sarà necessario avviare le seguenti attività:

- effettuare monitoraggi;
- predisporre il materiale per le azioni divulgative;
- effettuare eventuali trattamenti fitosanitari.

Dato atto che il personale assegnato al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici è altresì impegnato a far fronte alle numerose emergenze fitosanitarie presenti sul territorio piemontese.

Verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e dato atto che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula dei contratti.

Dato atto che è stato consultato il catalogo e le convenzioni presenti sul mercato elettronico della PA senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di fornire il servizio di gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo, il contrasto di *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e delle indagini ufficiali 2020 previste dal Reg. (UE) n.652/14.

Visto il Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) e s.m.i;

Visto in particolare l'art. 192, comma 2 del suddetto Codice che impone alle stazioni appaltanti, per l'affidamento diretto "in house" di un contratto avente a oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, la valutazione sulla congruità economica delle offerte, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e l'obbligo di dare conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato nonché dei benefici, per la collettività, della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché, ancora e infine, di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Considerato che con D.G.R. n. 1-3120 del 11.04.2016 sono state approvate le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale".

Dato atto che l'allegato B, approvato con la delibera di cui al punto precedente, prevede l'IPLA S.p.A. tra gli Organismi partecipati operanti in regime "in house providing" che prestano servizi strumentali alle funzioni amministrative esercitate dalla Regione Piemonte.

Visto in particolare l'art. 12 delle citate Linee guida che dispone che la Regione promuova la costituzione di

un tavolo di coordinamento tra i maggiori enti pubblici presenti nell'organismo in house per l'esercizio del controllo analogo congiunto, mediante il Comitato interno sul controllo analogo, costituito ai sensi dell'art. 2 delle Linee guida stesse.

Considerato che, in quanto Amministrazione aggiudicatrice, l'I.P.L.A S.p.A. è, in ogni caso, sempre tenuta all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidategli dai soci, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi ed inoltre che l'I.P.L.A S.p.A. opera secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l'economicità dei costi rispetto a quelli di mercato e l'efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi condivisi.

Preso atto che l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A S.p.A.) è stato fondato dalla Regione Piemonte nel 1979 (L.R. n. 12 del 08.3.1979) in seguito all'acquisizione dell'Istituto Nazionale per le Piante da Legno "G. Piccarolo" creato nel 1954. Con l'istituzione dell'I.P.L.A S.p.A. la Regione ha voluto dotarsi, a favore dell'intera comunità piemontese, di uno strumento tecnico-scientifico capace di fornire un efficace supporto alle politiche di tutela dell'ambiente, pianificazione degli interventi sul territorio, sviluppo e valorizzazione del patrimonio arboreo e naturalistico, con l'obiettivo di uno sfruttamento razionale delle risorse primarie e rinnovabili.

Rilevato che l'I.P.L.A. S.p.a. è una Società per azioni a totale capitale pubblico, che nei confronti della Regione Piemonte, azionista di maggioranza, accanto alla Regione Autonoma Valle d'Aosta e al Comune di Torino, ricopre il ruolo di struttura tecnica di riferimento per lo sviluppo di azioni innovative e per il supporto alle politiche nel campo forestale, ambientale e in quello delle risorse energetiche.

Dato atto che con D.C.R. n. 190-27730 del 17.06.2008, avente per oggetto "Modifiche e integrazioni allo Statuto di I.P.L.A. S.p.A.", la Regione Piemonte ha introdotto una revisione organica dello Statuto sociale di I.P.L.A. S.p.A., affinché esso potesse meglio rispondere a quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le Società pubbliche, in conformità con l'evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di "in house providing".

Preso atto che I.P.L.A. S.p.A. ha una lunga esperienza nella gestione degli interventi di lotta alle zanzare sul territorio piemontese e negli anni 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 ha operato con estrema efficacia nella gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto alla *Popillia japonica* e nell'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14.

Dato atto che gli interventi attivati contro *Popillia japonica* sono stati valutati positivamente dalla Regione Piemonte anche alla luce degli esiti dell'ispezione effettuata dalla Commissione Europea dal 12 al 16 settembre 2016 AUDIT DG (SANTE) 2016-8795.

Preso atto che I.P.L.A. S.p.A. negli anni 2018, 2019 e 2020 ha operato con estrema efficacia nella gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto alla *Anoplophora glabripennis*.

Ritenuto pertanto di stabilire che l'I.P.L.A. SpA, quale ente strumentale regionale, in virtù della consolidata e riconosciuta esperienza maturata risulta essere l'Istituzione particolarmente qualificata nella realizzazione degli interventi di contenimento e lotta degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* sul territorio piemontese e nell'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14.

In data 02/03/2018, prot ANAC 0019735, la Regione Piemonte ha provveduto all'iscrizione di IPLA S.p.A., ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016 e delle Linee Guida n. 7 ANAC, nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie

società in house.

Vista la determinazione dirigenziale n. 563 del 16/06/2017 con la quale si prende atto degli studi e delle indagini effettuate dall'Università di Torino – Dipartimento di Management, ai fini di una migliore confrontabilità dei costi di Ipla S.p.A. con i costi di mercato, con lo scopo di desumere tutti gli elementi di valutazione che oggettivamente potessero stabilire la congruità economica dell'offerta dell'Ipla S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 192 del citato d.lgs. 50/2016.

Preso atto dell'aggiornamento, prot. n. 22159 del 14.05.2019, effettuato dall'Università di Torino – Dipartimento di Management relativo all'analisi dei sistemi di pricing a livello regionale e nazionale confermando che i costi indicati da IPLA S.p.A. risultano essere congrui rispetto al benchmark considerato.

Considerato che gli interventi di contenimento e lotta degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* hanno carattere di urgenza e devono essere effettuati in modo tempestivo nel rispetto di tempi tecnici definiti al fine di evitare un rischio fitosanitario. Inoltre gli interventi che si intendono attivare dipendono anche da variabili climatiche e territoriali che richiedono una elevata adattabilità e le tempistiche risultano essere estremamente ristrette. Inoltre è necessaria una gestione diretta delle azioni di lotta da parte dell'ente pubblico che l'Organismo "in house providing" può garantire.

Dato atto che I.P.L.A. S.p.A. è la società in house della Regione Piemonte con una comprovata esperienza nella gestione su ampi territori di interventi di contrasto alla diffusione di organismi nocivi con potenziale impatto negativo in ambito agricolo e sanitario e che ha già dimostrato di poter fornire garanzie di una rapida e corretta esecuzione delle azioni di contenimento presentando idonea struttura organizzativa adeguatamente formata.

Preso atto che per gli interventi di trappolaggio, di acquisto e dello stoccaggio delle reti insetticide, gli interventi di sfalcio e/o di trinciatura e trattamenti insetticidi nei siti di diffusione passiva, di indagini visive in zona cuscinetto su circa 1400 punti, che costituiscono la maggior parte degli oneri del presente affidamento, l'I.P.L.A. S.p.A. opera, per le acquisizioni di lavori, beni e servizi, il reclutamento del personale e l'affidamento di contratti di collaborazione esterna, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e mediante il ricorso a CONSIP, MEPA, Centrali di committenza per quanto riguarda gli approvvigionamenti, a procedure ad evidenza pubblica ai sensi del "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione". Pertanto tali oneri saranno i più vantaggiosi sul mercato.

Preso atto che l'I.P.L.A. S.p.A. ricorrerà prevalentemente alla propria struttura organizzativa per:

- le procedure per l'affidamento della costruzione, del posizionamento, del controllo e del coordinamento della gestione delle trappole per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 2.500);
- il supporto informatico per la gestione dei dati relativi alle indagini ufficiali effettuate;
- le attività di monitoraggio delle zone cuscinetto anche attivando specifiche squadre anche con l'ausilio di tree climber: 10 squadre per la zona cuscinetto di Cuneo e 5 squadre per la zona cuscinetto di Vaie (TO) per un totale di 30 tecnici nel periodo novembre-dicembre 2021 e metà gennaio-fine marzo 2022;
- la predisposizione dei piani di abbattimento degli alberi individuati infestati;
- gli interventi di smontaggio o ridimensionamento della chioma prima dell'abbattimento al piede;
- gli interventi per effettuare i tagli delle piante in situazione di particolare difficoltà con squadre di tree climber;
- le procedure per l'affidamento del trasporto del materiale di risulta degli abbattimenti e/o smontaggi nelle aree di accumulo provvisorio e per la cippatura del materiale accumulato e il suo smaltimento;
- la predisposizione del materiale per le azioni divulgative;
- le procedure per l'affidamento dell'esecuzione di eventuali trattamenti fitosanitari;
- le procedure per gli interventi sulle ceppaie nei due focolai di Vaie e Cuneo;
- l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14.

Dato atto che il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici ha comparato i costi e i corrispettivi del servizio ai fini della valutazione della loro congruità ai sensi dell'art. 4 comma 2 delle Linee Guida per il controllo analogo approvate con D.G.R. 1-3120 del 11.04.2016 e in considerazione all'indagine di mercato condotta dall'Università di Torino.

Preso atto che i risultati (agli atti della Direzione Agricoltura) delle attività di studio sopra citate, condotte dall'Università di Torino, sulla congruità dei costi dei servizi relativi alle Macro Aree Monitoraggio e Assistenza e supporto tecnico-amministrativo, assimilabili a quelli del presente provvedimento, hanno stabilito che i prezzi applicati da IPLA S.p.A. risultano essere congrui e in linea con i prezzi di mercato.

Dato atto nell'allegato alla convenzione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per ogni singola prestazione e attività sono illustrati i costi e i corrispettivi con dettaglio dei costi giornalieri (tariffe) del personale IPLA S.p.A. distinti per qualifica e sono indicate le giornate lavorative previste, per ognuna di esse, necessarie per la realizzazione delle attività descritte.

Ritenute le suddette tariffe del personale IPLA S.p.A. congrue sulla base del documento elaborato dall'IPLA S.p.A. e validato dal proprio Collegio Sindacale con cui l'Istituto ha effettuato una prima analisi della congruità dei costi e delle tariffe.

Valutato che il numero di giornate lavorative esposte è congruo in relazione alle attività descritte e idoneo al raggiungimento dei risultati previsti.

Vista l'esperienza, le competenze e le professionalità di IPLA SpA acquisite in decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale, e in particolare nella gestione negli anni 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 delle azioni di lotta alla Popillia japonica valutati positivamente anche dalla Commissione Europea nel corso dell'ispezione effettuata dal 12 al 16 settembre 2016 AUDIT DG (SANTE) 2016-8795, nella gestione negli anni 2018, 2019 e 2020 delle attività di eradicazione di Anoplophora glabripennis e nell'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14.

Considerato che l'apporto di IPLA SpA, attraverso la valorizzazione delle predette esperienze, competenze e professionalità, costituisce elemento integrante il "beneficio alla collettività" ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Considerato inoltre che la scelta di avvalersi dei servizi "in house" di IPLA SpA è giustificata dal fatto che l'opzione di libero mercato determinerebbe:

- una maggiore onerosità, per gli uffici, nel collaborare con soggetti privi del patrimonio di conoscenze tecniche e amministrative posseduto dall'IPLA SpA;
- la perdita di neutralità ed oggettività che deriverebbe da atteggiamenti potenzialmente opportunistici di soggetti totalmente estranei alla pubblica amministrazione da cui deriverebbe un aggravio di difficoltà nello svolgimento di alcune tipologie di attività ed un aggravio, anche in termini di tempo da dedicare e di personale che sarebbe necessario affiancare a soggetti esterni alla pubblica amministrazione per garantirne la formazione tecnica, l'esecuzione delle attività e renderli operativi in modo autonomo.

Stabilito di individuare la Dott.ssa Paola Gotta quale referente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici per il presente affidamento.

La Regione Piemonte ha verificato con l'I.P.L.A. S.p.A. la realizzazione delle attività di cui sopra per l'anno 2021 e per i primi 3 mesi dell'anno 2022. Nelle fattispecie:

- l'Amministrazione regionale, con nota prot. n. 28222/A17030B del 09/12/2020, invitava l'I.P.L.A. S.p.A. a presentare un'offerta economica per la fornitura del servizio di gestione sul territorio piemontese per

l'anno 2021 e per i primi 3 mesi dell'anno 2022 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14;

- l'I.P.L.A. S.p.A. con nota prot. n. 404 del 14/12/2020 ha presentato all'Amministrazione regionale un'offerta economica di euro 736.065,57 IVA esclusa (agli atti del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici) per la fornitura del servizio di gestione sul territorio piemontese per l'anno 2021 e per i primi 3 mesi dell'anno 2022 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14, illustrando i costi e i corrispettivi articolati per singola prestazione con dettaglio, di cui all'allegato della convenzione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che il Settore Rapporti con Società Partecipate A1005C è tra l'altro, la Struttura regionale competente del monitoraggio dei flussi finanziari regionali indirizzati agli organismi partecipati, del controllo di gestione delle partecipate: analisi e verifica dei risultati conseguiti, dell'esercizio della funzione di direzione e di coordinamento dell'attività di gestione degli organismi "in house" attraverso indirizzi della Giunta agli esecutivi aziendali, in ciò individuandosi una componente di "controllo analogo".

Rilevato che il Responsabile del Settore Rapporti con Società Partecipate è individuato tra i componenti del Comitato interno sul controllo analogo di cui all'art. 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 1-3120 del 11.04.2016 "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale".

Premesso che l'art. 4 della deliberazione di Giunta regionale n. 1-3120 del 11.04.2016 prevede la comunicazione dell'affidamento al Settore Rapporti con Società Partecipate.

Preso atto che gli affidamenti ad I.P.L.A. S.p.A. sono comunicati dalla Direzione Agricoltura al Settore Rapporti con Società Partecipate.

Per le considerazioni citate nei punti precedenti, si ritiene pertanto:

- di approvare l'offerta economica di euro 736.065,57 IVA esclusa presentata dall'I.P.L.A. S.p.A per il servizio di gestione sul territorio piemontese per l'anno 2021 e per i primi 3 mesi dell'anno 2022 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14;
- di procedere all'affidamento diretto alla Società a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 del servizio di gestione sul territorio piemontese per l'anno 2020 per l'anno 2021 e per i primi 3 mesi dell'anno 2022 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14, per una spesa complessiva di euro 736.065,57 IVA esclusa;
- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'I.P.L.A. S.p.A per il servizio di gestione sul territorio piemontese per l'anno 2021 e per i primi 3 mesi dell'anno 2022 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di procedere alla stipulazione della convenzione con il Rappresentante Legale dell'I.P.L.A. S.p.A per il servizio di gestione sul territorio piemontese per l'anno 2021 e per i primi 3 mesi dell'anno 2022 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.

Preso atto che l'articolo 39 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio

di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta “potenziata” di cui al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell’esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell’esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Vista la Legge regionale 31 marzo 2020 n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)".

Vista la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".

Vista la DGR n 16 – 1198 del 03 aprile 2020 Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i..

Vista la comunicazione prot. n. 7655/A17000 del 09 aprile 2020 e la comunicazione prot. n. 12299/A17000 del 08 giugno 2020 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza il Dirigente del Settore fitosanitario e servizi tecnico-scientifici ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 142574/21, sul capitolo di spesa 136286/21, sul capitolo di spesa 136290/21, sul capitolo di spesa 136290/22, sul capitolo di spesa 136286/21 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2021-2022.

Stabilito che l’onere derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 898.000,01 IVA inclusa, per il servizio di indagini ufficiali finalizzate ad accertare la presenza di organismi nocivi e per le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis*, trova copertura finanziaria con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 142574/21, sul capitolo di spesa 136288/21, sul capitolo di spesa 136290/21, sul capitolo di spesa 136290/22, sul capitolo di spesa 136286/21 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2021-2022.

Ritenuto pertanto di impegnare in favore dell’ente strumentale I.P.L.A. SpA (cod. beneficiario 67116) C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA e Cod. Fiscale 02581260011:

- euro 271.448,05 (di cui euro 48.949,65 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2021 – per ispezioni e controlli fitosanitari sull’organismo nocivo *Popillia japonica* per il 2021.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2021 euro 271.448,05

- euro 132.637,93 (di cui euro 23.918,32 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 136288/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2021 - per l’attuazione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto dell’organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* per il 2021.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2021 euro 132.637,93.

- euro 195.275,85 (di cui euro 35.213,68 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 136290/2021 (Missione 16 -

Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2021 - per l'attuazione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* per il 2021.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 euro 195.275,85.

- euro 117.638,18 (di cui euro 21.213,44 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 136290/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2022 - per l'attuazione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* per il 2022.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 117.638,18.

- euro 181.000,00 (di cui euro 32.639,34 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 136286/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2021 - **mediante l'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato** - per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per il 2021.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 euro 181.000,00

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa n. 136288/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2021 - per l'attuazione di interventi di eradicazione della *Anoplophora glabripennis* (art.16 del Reg.UE 652/2014, Decisione di esecuzione UE 2015/893 e D.LGS 214/2005) saranno rendicontate all'Unione Europea.

Ritenuto di accertare euro 132.637,93 sul capitolo di entrata 20462/2021 del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2021- quale trasferimento a destinazione vincolata che verrà disposto dall'Unione Europea - Commissione europea (cod. beneficiario 360157) Rue Spa3 04/080 B-1049 Bruxelles - Belgio - dopo la rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per l'attuazione di interventi di eradicazione della *Anoplophora glabripennis*.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 136290/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2021 - per l'attuazione di interventi di eradicazione della *Anoplophora glabripennis* (art.16 del Reg.UE 652/2014, Decisione di esecuzione UE 2015/893 e D.LGS 214/2005) saranno rendicontate al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Ritenuto di accertare euro 195.275,85 sul capitolo di entrata 20464/2021 del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2021 - quale trasferimento a destinazione vincolata che verrà disposto dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (cod. beneficiario 346054) - Via XX Settembre 20 - 00187 Roma - Codice fiscale 97099470581 - dopo la rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per l'attuazione di interventi di eradicazione della *Anoplophora glabripennis*.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 136290/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2022 - per l'attuazione di interventi di eradicazione della *Anoplophora glabripennis* (art.16 del Reg.UE 652/2014, Decisione di esecuzione UE 2015/893 e D.LGS 214/2005) saranno rendicontate al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Ritenuto di accertare euro 117.638,18 sul capitolo di entrata 20464/2022 del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2022 - quale trasferimento a destinazione vincolata che verrà disposto dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (cod. beneficiario 346054) - Via XX Settembre 20 - 00187 Roma - Codice fiscale 97099470581 - dopo la rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per l'attuazione di interventi di eradicazione della *Anoplophora glabripennis*. Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa n. 136286/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2021- per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali (artt.19 e 23 del Reg. UE n. 652/2014) saranno rendicontate al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA.

Ritenuto di accertare euro 181.000,00 sul capitolo di entrata 28847/2020 del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2020 - quale trasferimento a destinazione vincolata che verrà disposto dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – CREA (cod. beneficiario 298011) Via Nomentana 41, 00161 Roma - Cod. Fiscale 97231970589 e P.IVA 08183101008 - dopo la rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Stabilito che la liquidazione:

- di euro 271.448,05 sul capitolo di spesa 142574/2021
- di euro 132.637,93 sul capitolo di spesa 136288/2021
- di euro 195.275,85 sul capitolo di spesa 136290/2021
- di euro 117.638,18 sul capitolo di spesa 136290/2022
- di euro 181.000,00 sul capitolo di spesa 136286/2021

in favore dell'ente strumentale I.P.L.A. SpA verrà effettuata, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili, negli esercizi finanziari 2021-2022 del bilancio gestionale della Regione Piemonte.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al progetto di “Attività di monitoraggio dei microrganismi nocivi 2020” correlato al Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15 maggio 2014 il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): C59E19001230007.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse. Tutto ciò considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle

dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

- visti gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- vista la DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020/2022 della Regione Piemonte (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2020-2022"
- Visto il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e smi in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
- Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni.
- Vista la D.G.R. n. 10-396 del 18 ottobre 2019 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908".
- Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"
- Vista la Legge regionale 31 marzo 2020 n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";
- vista la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".
- vista la DGR n. 16 - 1198 del 03 aprile 2020 Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.
- visto il D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"
- visto il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50";
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000"
- vista la DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile".
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa,

- di prendere atto che l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente – I.P.L.A. SpA - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 - società controllata dalla Regione Piemonte, in virtù della consolidata e riconosciuta esperienza maturata nelle politiche di tutela dell'ambiente, nella pianificazione degli interventi sul territorio e nella gestione degli interventi di lotta alle zanzare sul territorio piemontese e negli anni 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 ha gestito le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo di *Popillia japonica* e ha effettuato le indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14 e negli anni 2018, 2019 e 2020 ha gestito le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo di *Anoplophora glabripennis*, risulta essere l'Istituzione particolarmente qualificata nella gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14 sul territorio piemontese per l'anno 2021 e per i primi 3 mesi dell'anno 2022;
- di dare atto che l'I.P.L.A. S.p.A. è la società in house della Regione Piemonte con una comprovata esperienza nella gestione su ampi territori di interventi di contrasto alla diffusione di organismi nocivi con potenziale impatto negativo in ambito agricolo e sanitario, che ha già dimostrato di poter fornire garanzie di una rapida e corretta esecuzione delle azioni di contenimento presentando idonea struttura organizzativa adeguatamente formata;
- di prendere atto che i risultati (agli atti della Direzione Agricoltura) delle attività di studio condotte dall'Università di Torino – Dipartimento di Management (“Analisi dei sistemi di pricing a livello regionale e nazionale delle attività della società IPLA S.p.A. nell'ambito del PSR 2014-2020” e “Benchmark e metodi di comparazione del pricing di servizi e attività della società IPLA nell'ambito del PSR 2014-2020”) con lo scopo di desumere tutti gli elementi di valutazione che oggettivamente possano stabilire la congruità economica dell'offerta dell'Ipla S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 192 del citato d.lgs. 50/2016 e s.m.i., hanno stabilito che i prezzi applicati da IPLA S.p.A. per servizi relativi alle Macro Aree Monitoraggio e Assistenza e supporto tecnico-amministrativo, assimilabili a quelli del presente provvedimento, risultano essere congrui e in linea con i prezzi di mercato;
- di approvare e ritenere congrua l'offerta economica di euro 736.065,57 IVA esclusa presentata dall'I.P.L.A. S.p.A per la gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14, sul territorio piemontese per l'anno 2021 e per i primi 3 mesi dell'anno 2022;
- di procedere all'affidamento diretto alla Società a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 per la gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14, sul territorio piemontese per l'anno 2021 e per i primi 3 mesi dell'anno 2022, per una spesa di euro 736.065,57 IVA esclusa;
- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'I.P.L.A. S.p.A per la gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14, sul territorio piemontese per l'anno 2021 e per i primi 3 mesi dell'anno 2022, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di procedere alla stipulazione della convenzione con il Rappresentante Legale dell'I.P.L.A. S.p.A per la gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.652/14, sul territorio piemontese per l'anno 2020 e per i primi 3 mesi dell'anno 2021;
- di impegnare in favore dell'ente strumentale I.P.L.A. SpA (cod. beneficiario 67116) C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA e Cod. Fiscale 02581260011:

o

- euro 271.448,05 (di cui euro 48.949,65 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2021 - per ispezioni e controlli fitosanitari sull'organismo nocivo *Popillia japonica* per il 2021.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 euro 271.448,05

•

○

- euro 132.637,93 (di cui euro 23.918,32 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 136288/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2021 - per l'attuazione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* per il 2021.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 euro 132.637,93.

•

○

- euro 195.275,85 (di cui euro 35.213,68 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 136290/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2021 - per l'attuazione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* per il 2021.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 euro 195.275,85.

•

○

- euro 117.638,18 (di cui euro 21.213,44 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 136290/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2022 - per l'attuazione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* per il 2022.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 117.638,18.

•

○

- euro 181.000,00 (di cui euro 32.639,34 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 136286/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2021 - **mediante l'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato** - per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per il 2021.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 euro 181.000,00

- di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa n. 136288/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2021 - per l'attuazione di interventi di eradicazione della *Anoplophora glabripennis* (art.16 del Reg.UE 652/2014, Decisione di esecuzione UE 2015/893 e D.LGS 214/2005) saranno rendicontate all'Unione Europea;
- di accertare euro 132.637,93 sul capitolo di entrata 20462/2021 del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2021- quale trasferimento a destinazione vincolata che verrà disposto dall'Unione Europea - Commissione europea (cod. beneficiario 360157) Rue Spa3 04/080 B-1049 Bruxelles - Belgio - dopo la rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per l'attuazione di interventi di eradicazione della *Anoplophora glabripennis*.
Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.
- di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 136290/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2021 - per l'attuazione di interventi di eradicazione della *Anoplophora glabripennis* (art.16 del Reg.UE 652/2014, Decisione di esecuzione UE 2015/893 e D.LGS 214/2005) saranno rendicontate al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;
- di accertare euro 195.275,85 sul capitolo di entrata 20464/2021 del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2021 - quale trasferimento a destinazione vincolata che verrà disposto dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (cod. beneficiario 346054) - Via XX Settembre 20 - 00187 Roma - Codice fiscale 97099470581 - dopo la rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per l'attuazione di interventi di eradicazione della *Anoplophora glabripennis*.
Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.
- di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 136290/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2022 - per l'attuazione di interventi di eradicazione della *Anoplophora glabripennis* (art.16 del Reg.UE 652/2014, Decisione di esecuzione UE 2015/893 e D.LGS 214/2005) saranno rendicontate al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;
- di accertare euro 117.638,18 sul capitolo di entrata 20464/2022 del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2022 - quale trasferimento a destinazione vincolata che verrà disposto dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (cod. beneficiario 346054) - Via XX Settembre 20 - 00187 Roma - Codice fiscale 97099470581 - dopo la rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per l'attuazione di interventi di eradicazione della *Anoplophora glabripennis*.
Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.
- di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa n. 136286/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2021- per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali (artt.19 e 23 del Reg. UE n. 652/2014) saranno rendicontate al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA;

- di accertare euro 181.000,00 sul capitolo di entrata 28847/2020 del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2020 - quale trasferimento a destinazione vincolata che verrà disposto dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – CREA (cod. beneficiario 298011) Via Nomentana 41, 00161 Roma - Cod. Fiscale 97231970589 e P.IVA 08183101008 - dopo la rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali.
- Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

- di stabilire che la liquidazione:

○

- di euro 271.448,05 sul capitolo di spesa 142574/2021
- di euro 132.637,93 sul capitolo di spesa 136288/2021
- di euro 195.275,85 sul capitolo di spesa 136290/2021
- di euro 117.638,18 sul capitolo di spesa 136290/2022
- di euro 181.000,00 sul capitolo di spesa 136286/2021

in favore dell'ente strumentale I.P.L.A. SpA verrà effettuata, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili, negli esercizi finanziari 2021-2022 del bilancio gestionale della Regione Piemonte.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: I.P.L.A. SpA - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA e Cod. Fiscale 02581260011
- Importo: 898.000,01 IVA inclusa
- Dirigente responsabile: Dr.ssa Luisa Ricci
- Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura di affidamento diretto in house ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. fuori dal Mepa.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)
Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, pubblicati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Convenzione_IPLA_2021.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 977/A1703B/2020 DEL 23/12/2020**

Impegno N°: 2021/2965

Descrizione: SPESE PER SERVIZIO DI INDAGINI UFFICIALI E MISURE CONTRO ORGANISMI NOCIVI

Importo (€): 271.448,05

Cap.: 142574 / 2021 - SPESE PER STUDI E PROGRAMMI DI SPERIMENTAZIONE AGRARIA APPLICATA IN CAMPO FITOPATOLOGICO , PER LE ATTIVITA' ED IL FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI AGROCHIMICI E FITOPATOLOGICI NONCHE' DELLA RETE AGROMETEREOLOGICA, PER LA FORMAZIONE DEGLI ESPERTI E DEI TECNICI IN CAMPO FITOSANITARIO, PER ISPEZIONI E CONTROLLI FITOSANITARI, PER L'EFFETTUAZIONE DI ANALISI PRESSO TERZI (ARTT. 47 E 48, L.R. 63/1978 E ART. 92, L.R. 1/2019). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: C59E19001230007

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2021

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 977/A1703B/2020 DEL 23/12/2020**

Impegno N°: 2021/2969

Descrizione: SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ERADICAZIONE DELLA ANOPLOPHORA GLABRIPENNIS.

Importo (€): 132.637,93

Cap.: 136288 / 2021 - SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ERADICAZIONE ANOPLOPHORA GLABRIPENNIS (ART.16 REG.UE 652/2014 E DECISIONE DI ESECUZIONE UE 2015/893, D.LGS. 214/2005) - QUOTA COMUNITARIA

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: C59E19001230007

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2021

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 977/A1703B/2020 DEL 23/12/2020**

Impegno N°: 2021/2971

Descrizione: SPESE PER INDAGINI SU ANOPLOPHORA

Importo (€): 195.275,85

Cap.: 136290 / 2021 - SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ERADICAZIONE ANOPLOPHORA GLABRIPENNIS (ART.16 REG.UE 652/2014 E DECISIONE DI ESECUZIONE UE 2015/893, D.LGS. 214/2005) - QUOTA NAZIONALE

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: C59E19001230007

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2021

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 977/A1703B/2020 DEL 23/12/2020**

Impegno N°: 2021/3256

Descrizione: SPESE PER INDAGINI UFFICIALI

Importo (€): 181.000,00

Cap.: 136286 / 2021 - SPESE PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI INDAGINE FINALIZZATI AD ACCERTARE LA PRESENZA DI ORGANISMI NOCIVI DEI VEGETALI (ARTT.19 E 23 DEL REG.UE N.652/2014)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: C59E19001230007

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2021

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 977/A1703B/2020 DEL 23/12/2020

Impegno N°: 2022/956
 Descrizione: SPESE PER INDAGINI SU ANOPLPHORA
 Importo (€): 117.638,18
 Cap.: 136290 / 2022 - SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ERADICAZIONE ANOPLPHORA GLABRIPENNIS (ART.16 REG.UE 652/2014 E DECISIONE DI ESECUZIONE UE 2015/893, D.LGS. 214/2005) - QUOTA NAZIONALE
 Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
 Motivo assenza CIG: Affidamenti in house
 CUP: C59E19001230007
 Soggetto: Cod. 67116
 PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.
 COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia
 Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
 Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
 Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
 Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
 Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
 del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2022
 Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
 Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
 Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
 del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2022

Accertamento N°: 2020/2340
 Descrizione: SPESE PER INDAGINI UFFICIALI
 Importo (€): 181.000,00
 Cap.: 28847 / 2020 - ASSEGNAZIONE PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI INDAGINE FINALIZZATI AD ACCERTARE LA PRESENZA DI ORGANISMI NOCIVI DEI VEGETALI (ARTT.19 E 23 DEL REG.UE N.652/2014)
 Soggetto: Cod. 298011
 PdC finanziario: Cod. E.2.01.05.01.999 - Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea
 Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI
 Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
 Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente
 Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione
 del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2020
 Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI
 Tipologia: Cod. 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo
 del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2020

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 977/A1703B/2020 DEL 23/12/2020

Accertamento N°: 2021/356

Descrizione: SPESE SOSTENUTE DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ERADICAZIONE DELLA ANOPLOPHORA GLABRIPENNIS

Importo (€): 132.637,93

Cap.: 20462 / 2021 - ASSEGNAZIONE PER INTERVENTI DI ERADICAZIONE ANOPLOPHORA GLABRIPENNIS (ART.16 REG.UE 652/2014 E DECISIONE DI ESECUZIONE UE 2015/893, D.LGS. 214/2005) - QUOTA COMUNITARIA

Soggetto: Cod. 360157

PdC finanziario: Cod. E.2.01.05.01.999 - Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2021

Accertamento N°: 2021/357

Descrizione: PESE SOSTENUTE DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ERADICAZIONE DELLA ANOPLOPHORA GLABRIPENNIS.

Importo (€): 195.275,85

Cap.: 20464 / 2021 - ASSEGNAZIONE PER INTERVENTI DI ERADICAZIONE ANOPLOPHORA GLABRIPENNIS (ART.16 REG.UE 652/2014 E DECISIONE DI ESECUZIONE UE 2015/893, D.LGS. 214/2005) - QUOTA NAZIONALE

Soggetto: Cod. 346054

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2021

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 977/A1703B/2020 DEL 23/12/2020**

Accertamento N°: 2022/143

Descrizione: SPESE SOSTENUTE DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ERADICAZIONE DELLA ANOPLOPHORA GLABRIPENNIS.

Importo (€): 117.638,18

Cap.: 20464 / 2022 - ASSEGNAZIONE PER INTERVENTI DI ERADICAZIONE ANOPLOPHORA GLABRIPENNIS (ART.16 REG.UE 652/2014 E DECISIONE DI ESECUZIONE UE 2015/893, D.LGS. 214/2005) - QUOTA NAZIONALE

Soggetto: Cod. 346054

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2022

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2022